



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA

AL

31 OTTOBRE 2014

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	15
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE STRAORDINARIA REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	21
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	29
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	31
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	45
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	51
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	117
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	125
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	181
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	191
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	193

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Corinne Clementi
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Fabrizio Prete

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Fabrizio Bonelli
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Federico Orlandi

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 23.400.000 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova, 36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 27 febbraio 2015 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 marzo 2015, stessa ora in Milano, via Filodrammatici n.3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2014.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014.
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2014 – 31 ottobre 2015.
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla L. n. 120/2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie ed eliminazione del loro valore nominale; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più *tranche*, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da offrire in opzione ai soci; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 23.400.000,00, suddiviso in n. 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione *Share Information*. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale per un controvalore pari ad Euro 1.621.894,19. Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 18 febbraio 2015). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 24 febbraio 2015). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2015".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante invio a mezzo fax al n. 02/29046454, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da I Grandi Viaggi S.p.A. ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2015, o presso la sede sociale e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (25 febbraio 2015) unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A. i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, entro il termine del 24 febbraio 2015, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte

degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 2386 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 13 DELLO STATUTO SOCIALE, NEL RISPETTO DELL'EQUILIBRIO FRA I GENERI AI SENSI DELL'ART. 147-TER, COMMA 1-TER, D. LGS 58/1998, QUALE INTRODOTTO DALLA L. N. 120/2011.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, si rammenta che in data 19 dicembre 2014, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Clara Clementi, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il prof. Carlo Andrea Mortara, il quale, in data 21 gennaio 2015, si è dimesso per consentire di ripristinare l'equilibrio fra i generi; in data 26 gennaio 2015 è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione la dott.ssa Tina Marcella Amata, che resta in carica fino all'Assemblea.

Si precisa che, trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, non troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista; l'Assemblea sarà pertanto chiamata a deliberare con le maggioranze di legge e nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla legge, così come previsto dall'articolo 13 dello Statuto sociale, con particolare riguardo al rispetto dell'equilibrio fra i generi, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Pertanto, poiché per il mandato in corso (trattandosi di primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011), almeno un quinto dei componenti del Consiglio deve appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento all'unità superiore), sarà necessario nominare un candidato di genere femminile.

Gli Azionisti che intendano avanzare proposte di nomina, sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: (i) dal *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con

propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge.

La presentazione presso la Società delle candidature e della relativa documentazione potrà avvenire anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella relazione illustrativa sul punto 5 all'ordine del giorno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1Info.it), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2015". I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509).

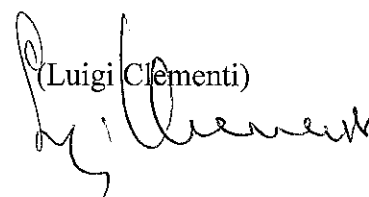
In particolare:

- entro la data di pubblicazione del presente avviso, le Relazioni Illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, sugli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria e di parte straordinaria;
- entro il 5 febbraio 2015 la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e quindi il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2014, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione e relative proposte di delibera.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 27 gennaio 2015 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

Milano, 26 gennaio 2015

Il Presidente

(Luigi Clementi)


Pagina Bianca

I Grandi Viaggi S.p.A.

Sede Legale: Milano, Via Moscova, 36

Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09824790159

Capitale sociale Euro 23.400.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

27 febbraio 2015 (Prima convocazione)

2 marzo 2015 (Seconda convocazione)

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-ter del Regolamento CONSOB 11971/1999)

Signori Azionisti,

Siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2014.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013/2014.
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2014 – 31 ottobre 2015.
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla L. n. 120/2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento ai punti nn. 1 e 2.

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni**

inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2014.

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013/2014.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 ottobre 2014, che chiude con un utile di **Euro 46.343**.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Alla Riserva Legale Euro 2.317;
- Ad Utili portati a nuovo l'importo residuo pari ad Euro 44.025.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della documentazione contenuta nel fascicolo di bilancio, comprensiva tra l'altro, della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

delibera

- *di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014;*
- *di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2014 del Gruppo.*
- *di destinare l'utile d'esercizio come segue:*
 - *alla Riserva Legale Euro 2.317;*
 - *ad Utili portati a nuovo l'importo residuo pari ad Euro 44.025.”*

Con riferimento ai punti n.3 e n.4

- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.**
- 4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2014 – 31 ottobre 2015.**

Signori Azionisti,

In linea con le disposizioni del Codice di Autodisciplina (ai sensi dell'art. 123-ter, TUF, e dell'art. 84-*quater*, RE), la Società ha definito le linee guida della politica di remunerazione degli amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Ai sensi dell'art. 13, c. 7, Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'Assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'Assemblea stessa andrà a fissare. Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli

componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nella riunione del 21 gennaio 2015, ha formulato al Consiglio, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1° novembre 2014 - 31 ottobre 2015, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter, TUF, ed ai sensi dell'art. 84-quater, RE, determinando in complessivi euro 600.000 gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000, erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, risultante al 31 ottobre 2015, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio.

Siete chiamati pertanto

- ad esprimere un voto consultivo, in senso favorevole o contrario, sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, nonché
- ad esprimere il vostro parere in merito alla determinazione del compenso globale spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio che chiuderà il 31 ottobre 2015.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione quanto al **punto n. 3:**

- *“L'Assemblea degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, così come presentata dal Consiglio, preso atto della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione,*
delibera
- *di esprimere voto consultivo favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.”*

quanto al **punto n.4:**

delibera

- *di determinare in complessivi € 600.000 gli emolumenti di cui il 70% (quota fissa) pari a Euro 420.000 ed il 30% (quota variabile) pari a Euro 180.000 erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2014/2015 sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del gruppo nel medesimo esercizio, così come proposto dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri.”*

Con riferimento al punto n.5

5. **Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter,**

comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla L. n. 120/2011.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come noto, in data 21 gennaio 2015 il Consigliere Prof. Carlo Andrea Mortara - nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2014 in sostituzione del Consigliere dimissionario Clara Clementi - ha rassegnato le proprie dimissioni per consentire di ripristinare l'equilibrio fra i generi.

Vi rammentiamo altresì che, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., l'Amministratore dott.ssa Tina Marcella Amata cooptata nella riunione consiliare del 26 gennaio 2015 resterà in carica fino alla prossima Assemblea convocata per procedere alla nomina necessaria ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di nove Amministratori, come deliberato il 28 febbraio 2013.

Per la nomina si ricorda che nel caso di specie non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge e nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla legge, così come previsto dall'articolo 13 dello Statuto sociale, con particolare riguardo al rispetto dell'equilibrio fra i generi, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Pertanto, poiché per il mandato in corso (trattandosi di primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011), almeno un quinto dei componenti del Consiglio deve appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento all'unità superiore), sarà necessario nominare un candidato di genere femminile.

Vi rammentiamo che la dott.ssa Tina Marcella Amata – in base alle dichiarazioni rese dalla stessa Amministratore ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione – risulta in possesso di tutti i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto Sociale nonché dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone, quindi, di confermare nella carica il Consigliere già cooptato dott.ssa Tina Marcella Amata.

A tal fine ricorda che, con la nomina della dott.ssa Tina Marcella Amata, resterebbe confermata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione che garantisce la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto Sociale e verrebbe altresì ripristinato il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

L'Amministratore nominato dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 2386 del Codice Civile, scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014/2015 insieme con gli Amministratori in carica.

Gli Azionisti che intendano avanzare proposte di nomina, sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: (i) dal *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di

Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge.

La presentazione presso la Società delle candidature e della relativa documentazione potrà avvenire anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Il *curriculum vitae* del candidato e la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Amata (relativamente: (i) alla disponibilità ad accettare la carica; (ii) all'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità; (iii) al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili) sono disponibili presso la sede della Società e sul sito internet all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2015".

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché preso atto della cessazione di un Amministratore e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del Codice Civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di nove Amministratori deliberato dall'Assemblea del 28 febbraio 2013,

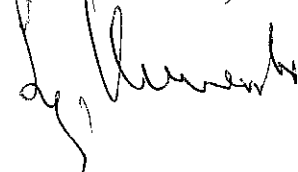
delibera

- *di confermare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 28 febbraio 2013;*
- *di nominare Consigliere di Amministrazione della Società la dott.ssa Tina Marcella Amata, nata a Catania l'8/08/1968, il cui mandato scadrà insieme agli Amministratori in carica e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014/2015".*

Milano, 26 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

(LUIGI CLEMENTI)



Pagina bianca

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

27 febbraio 2015

*(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art.
72 del Regolamento CONSOB 11971/1999)*

Signori Soci,

In data 26 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari n. 6, per il giorno 27 febbraio 2015, alle ore 10.00, ed, occorrendo in seconda convocazione, alla stessa ora, in Milano, via Filodrammatici n.3, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- (1) Raggruppamento delle azioni ordinarie ed eliminazione del loro valore nominale; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- (2) Attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più tranches, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da offrire in opzione ai soci; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione illustrativa ha lo scopo di illustrare le proposte di delibera come sopra rappresentate.

* * *

Primo punto all'Ordine del Giorno

Raggruppamento delle azioni ordinarie ed eliminazione del loro valore nominale; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE PROPOSTA

Il capitale sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. (**I Grandi Viaggi** o la **Società**) è attualmente pari a Euro 23.400.000,00, diviso in n. 45.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Si sottopone alla Vostra approvazione un'operazione di raggruppamento azionario, con conseguente riduzione del numero di azioni ordinarie in circolazione, al fine di consentire la semplificazione della gestione amministrativa delle azioni stesse, nell'interesse degli Azionisti.

L'operazione di raggruppamento azionario non ha di per sé influenza sul valore della partecipazione posseduta da parte degli Azionisti. Infatti, gli stessi vedrebbero diminuire il numero di azioni in portafoglio e, nel contempo, aumentare il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. Per effetto di tale raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarà ridotto da n. 45.000.000 a n. 4.500.000 azioni ordinarie, con conseguente variazione del valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,52 a Euro 5,2.

E' previsto che l'operazione di raggruppamento sia eseguita nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e le altre Autorità competenti.

L'operazione di raggruppamento sarà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Al fine di facilitare l'operazione di raggruppamento per i singoli Soci e la gestione di eventuali resti che dovessero emergere dalla stessa, si provvederà a conferire ad un intermediario autorizzato l'incarico di effettuare il servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli, o commissioni per gli Azionisti.

Si sottopone, altresì, alla Vostra approvazione l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie.

L'eliminazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione organizzativa che consente, in determinate circostanze, da un lato di modificare l'ammontare del capitale sociale senza che ciò renda necessaria alcuna operazione sulle azioni e, dall'altro, di effettuare operazioni sulle azioni senza che ciò comporti modificazioni del capitale: più semplicemente, ad una variazione dell'ammontare del capitale sociale o del numero complessivo delle azioni in circolazione conseguirà un'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni stesse.

2. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

Qualora le operazioni di raggruppamento ed eliminazione del valore nominale delle azioni siano approvate, si renderà necessario modificare l'art. 5 dello statuto sociale laddove si fa riferimento al numero ed al valore nominale unitario delle azioni componenti il capitale sociale.

Le modifiche statuarie non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

L'esposizione a confronto dell'articolo dello Statuto Sociale di cui viene proposta la modifica nel testo vigente e in quello proposto, viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- A. di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione nel rapporto n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie della Società possedute;
- B. di eliminare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2328 e 2346 del Codice Civile, il valore nominale delle azioni ordinarie, che, per l'effetto della delibera di cui al precedente punto (A), è pari ad Euro 5,2 cadauna;
- C. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale come segue:

Testo Vigente	Testo Proposto
1. Il capitale della Società è di euro 23.400.000,00 (ventitremilioniquattrocentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) azioni da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. (omissis)	1. Il capitale della Società è di euro 23.400.000,00 (ventitremilioniquattrocentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. <u>45.000.000</u> (quarantacinquemilioni) <u>4.500.000</u> (quattromilionicinquecentomila) <u>azioni</u> da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna <u>senza indicazione del valore nominale.</u> (omissis)

- D. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le delibere che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese

competente per l'iscrizione, nonché provveda ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.”

* * *

Secondo punto all'Ordine del Giorno

Attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più tranche, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da offrire in opzione ai soci; conseguenti modifiche allo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. MOTIVAZIONI DELL'ATTRIBUZIONE DI DELEGA EX ART. 2443 COD.CIV.

L'aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione in virtù della proposta in esame è finalizzato al reperimento di nuove risorse finanziarie nell'ottica di una strategia di crescita della Società attraverso l'ampliamento dell'offerta dei prodotti e il mantenimento della massima competitività nei mercati in cui la Società medesima opera.

Al fine di supportare il richiamato processo di rafforzamento e di espansione si rende, pertanto, fondamentale che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di reperire, rapidamente e nella forma quanto più flessibile possibile, i mezzi finanziari necessari a cogliere prontamente eventuali opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

In particolare, lo strumento della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione consentirebbe di conseguire i predetti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ha l'ulteriore vantaggio di rimettere all'organo amministrativo la determinazione della migliore configurazione dell'aumento di capitale, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione delle azioni oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di rafforzamento e di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

Le predette risorse finanziarie non saranno in ogni caso destinate alla riduzione né al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

2. CARATTERISTICHE DELLA DELEGA EX ART. 2443 COD. CIV.

2.1 Descrizione

La proposta in esame concerne l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, in una o più *tranche*, entro il 31 dicembre 2015, per un importo massimo complessivo di Euro 20.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo (**Delega ad Aumentare il Capitale**).

L'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. potrà avere luogo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'operazione, nel rispetto dei termini sopra indicati e, pertanto, di determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- (i) il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari;
- (ii) l'esatto numero di azioni ordinarie oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione;
e
- (iii) la misura dell'aumento di capitale che complessivamente non potrà comunque eccedere il controvalore massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 20.000.000,00.

2.2 Consorzio di garanzia e/o collocamento

Alla data della presente relazione, non è previsto alcun consorzio di garanzia e/o collocamento in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

2.3 Eventuali altre forme di collocamento

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni rivenienti dall'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. saranno offerte agli Azionisti direttamente dalla Società. Alla data della presente relazione non sono previste altre forme di collocamento.

2.4 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'aumento di capitale

Il socio di maggioranza, Monforte & C. S.r.l., detentore di n. 24.146.698 azioni, pari al 53,6693% del capitale sociale, ha comunicato la propria disponibilità ad esercitare interamente i diritti di opzione ad esso spettanti.

2.5 Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Fermo restando il termine del 31 dicembre 2015 per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualevolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni singola ed eventuale *tranche* di aumento del capitale sociale.

2.6 Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale da attuarsi ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni della medesima categoria in circolazione della Società alla data della loro emissione.

3. EFFETTI DILUITIVI

Trattandosi di aumento di capitale delegato offerto in opzione, non vi saranno effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli Azionisti della Società che decideranno di aderirvi. L'aumento di capitale delegato prevede, infatti, che a ciascun Azionista della Società spetti il diritto di opzione; a partire dalla data di avvio dell'offerta, tale diritto sarà negoziabile separatamente dall'azione, che a quel punto quoterà *ex-diritto*. Sul valore di trattazione dei diritti di opzione stessi non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare la situazione del mercato al momento in cui verrà perfezionata l'operazione. Gli Azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

4. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

All'approvazione della proposta di Delega ad Aumentare il Capitale di cui al secondo punto all'ordine del giorno, si renderà necessario procedere alla modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Le modifiche statuarie non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente relazione il diritto di recedere.

L'esposizione a confronto dell'articolo dello Statuto Sociale di cui viene proposta la modifica nel testo vigente e in quello proposto, viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- *di conferire, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranches e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute;*

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale tranche, di:*
 - (a) *determinare l'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, che, complessivamente, non potrà comunque eccedere il suddetto importo massimo di Euro 20.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo);*

 - (b) *definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del gruppo I Grandi Viaggi, nonché delle prassi di mercato;*

 - (c) *determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (b) - il numero di azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di assegnazione in opzione;*

 - (d) *stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale, predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale ivi inclusi la comunicazione e contestuale richiesta di approvazione del prospetto informativo a Consob, il prospetto informativo e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso, dar corso al collocamento ai soci in opzione, eseguire l'asta dei diritti inoptati e quindi collocare l'eventuale inoptato, emettere le azioni sottoscritte, effettuare ogni dichiarazione e procedura affinché le azioni siano attribuite ai sottoscrittori, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, nonché effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione;*

- *di modificare l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:*

Testo Vigente	Testo Proposto
(omissis)	<p>(omissis)</p> <p>L'assemblea straordinaria del 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più <i>tranche</i> e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, di stabilire, per ogni eventuale <i>tranche</i>, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione.</p>

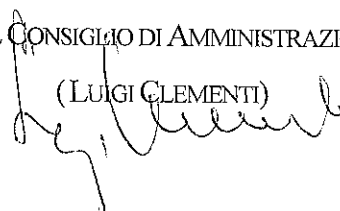
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega - ferma la natura collegiale della delibera ovvero delle delibere di aumento - ogni potere occorrente affinché provveda a rendere esecutive le delibere che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provveda ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità."*

* * *

Milano, 26 gennaio 2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(LUGI CLEMENTI)



DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,3803 rilevato il giorno 02 gennaio 2014 ed il massimo di Euro 0,86 rilevato il giorno 25 febbraio 2014.

Alla data del 31 ottobre 2013, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,3942.

Alla data del 31 ottobre 2014, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,5545.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2014 con un utile d'esercizio di 46 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 855 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 63.755 migliaia di Euro con un incremento di 6.739 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, tenuto anche conto della ripresa dell'attività dei villaggi in Sicilia.

L'anno 2014 è risultato ancora abbastanza critico per il settore del turismo, con una situazione di mercato caratterizzata da una persistente contrazione della domanda conseguente alla crisi economica.

Il Gruppo ha fronteggiato al meglio delle proprie possibilità la crisi, continuando a contrastare la concorrenza con adeguate ed incisive politiche commerciali, che hanno permesso di mantenere a livello adeguato l'occupazione dei villaggi.

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà del Gruppo nel loro complesso, in generale non hanno subito scostamenti importanti rispetto al precedente esercizio, anche se si sono registrate meno richieste per gruppi aziendali incentives e convenzioni, tranne per quanto attiene alla struttura "Le Castella" sita in Calabria, che ha registrato un ulteriore calo rispetto al precedente esercizio.

Le strutture estere di proprietà hanno registrato un incremento dei soggiorni nella struttura Dongwe Club di Zanzibar e nelle strutture Cote D'or Club e Chauve Sours Relais alle Seychelles, mentre si è proceduto ad una ristrutturazione del villaggio Blue Bay Village in Kenya.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 69.240 migliaia di Euro, con un incremento di 7.917 migliaia di Euro rispetto al 2013 (+12,91%).

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 70.166 migliaia di Euro, con un incremento di 5.831 migliaia di Euro (+9,06%).

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 391 migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di -5.269 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 5.089 migliaia di Euro e accantonamenti per 313 migliaia di euro, contro una perdita di -7.598 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Si evidenzia che non sono state appostate imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dai bilanci delle società del gruppo nel presente bilancio consolidato, che tra l'altro ha sostenuto costi per IMU per 873 migliaia di Euro.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 12.842 migliaia di Euro, dopo avere effettuato investimenti nei villaggi di proprietà per 1.593 migliaia di Euro ed aver rimborsato debiti finanziari per 3.952 migliaia di Euro.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Al riguardo, dopo aver completato l'iter burocratico previsto, siamo ora in attesa di ricevere l'erogazione del contributo a fondo perduto di 2.695 migliaia di Euro, contributo ai sensi della ex lege Legge 488/92 per gli investimenti realizzati a suo tempo nel villaggio "Le Castella" (Calabria).

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 12.293 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 6.983 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, in conseguenza principalmente del rimborso delle quote in scadenza nell'anno dei mutui in essere nonché degli investimenti nei villaggi di proprietà.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2015 fanno prevedere una propensione alla spesa per vacanze migliore rispetto al precedente anno, ma comunque sempre molto bassa, con consuetudine all'acquisto sotto data e alla ricerca di offerte con una marcata competizione sui prezzi.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio, oltre che a passi competitivi che consentano una adeguata occupazione delle nostre strutture.

La società ha ottimizzato la rete internet con un nuovo sito societario e nuovi minisiti dei singoli villaggi, multilingue, studiando anche una piattaforma di rimbalzo dal sito, dai social network per un aggancio con il sistema operativo relativamente alle prenotazioni on line, BTB e BTC, con un motore di ricerca specifico per offrire tutte le possibilità relative alle richieste del mercato.

Si è registrato un forte interesse da parte delle Agenzie di Viaggio al nuovo sistema.

Allo stesso tempo si è provveduto ad una riorganizzazione della rete vendita che copre l'intero territorio nazionale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Italia	31.266	24.173	7.093
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	36.545	35.808	737
Medio raggio (Europa)	1.363	1.228	135
Altri ricavi	66	114	-49
TOTALE	69.240	61.323	7.917

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di attività, il dettaglio è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	47.660	41.040	6.620
Villaggi commercializzati	13.338	12.134	1.204
Tour Operator	8.176	8.035	141
	69.174	61.209	7.965
Altri ricavi	66	114	-48
TOTALE	69.240	61.323	7.917

I villaggi di proprietà hanno registrato maggiori ricavi netti per 6.620 migliaia di Euro. Tale incremento include l'effetto della riapertura dei Villaggi "Baia Samuele" e "Marispica".

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un incremento pari a 1.204 migliaia di Euro.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono incrementate di 141 migliaia di Euro.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	16	19	-3
Europa CEE	101	23	78
Europa extraCEE	1	1	-0
USA	4.692	4.060	631
Canada	285	207	78
Centro Sud Am.	199	151	48
Oriente	1.589	1.803	-214
Crociere	28	65	-37
Australia	195	248	-53
Africa	569	667	-98
Sud Africa	502	791	-289
Tour Europa	118	43	75
Tour Extraeuropa	8.058	7.992	67

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono incrementati di 117 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi è diminuita passando dal 7,50% del 2013 al 6,81% del presente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono aumentati di 4.310 migliaia di Euro, passando da 49.504 migliaia di Euro nel 2013 a 53.814 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Spese per cataloghi	308	321	-13
Spese diverse per cataloghi	88	98	-10
Spese pubblicitarie	678	504	174
TOTALE	1.074	923	151

I costi per il personale dipendente, pari a 11.263 migliaia di Euro, per effetto della riapertura dei villaggi siciliani, sono in aumento rispetto al precedente esercizio di 1.572 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 2.481 migliaia di Euro, passando da - 2.090 migliaia di Euro del 2013 a + 391 migliaia di Euro nel 2014.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.089 migliaia di Euro, si sono decrementati di 51 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a -268 migliaia di Euro (-286 migliaia di Euro nel 2013), si sono decrementati principalmente per effetto di maggiori differenze di cambio attive.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 90.504 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013 a 86.141 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 4.363 migliaia di Euro, si riferisce principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Le attività correnti sono passate da 36.542 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2013, a 30.540 migliaia di Euro con un decremento pari a 6.002 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 24.097 migliaia di Euro, sono decrementate rispetto al 31 ottobre 2013 di 161 migliaia di Euro principalmente a causa della diminuzione degli Anticipi e acconti.

Il passivo immobilizzato, pari a 35.789 migliaia di Euro, è diminuito di 4.485 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2013, a causa principalmente del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	12.293		12.293	19.276		19.276
LIQUIDITA'	12.293		12.293	19.276		19.276
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.721	17.746	20.467	2.564	20.252	22.816
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.602	3.063	4.665	1.548	4.664	6.212
Passività finanziarie verso banche a breve termine	3		3	95		95
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.326	20.809	25.135	4.207	24.916	29.123
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.967	-20.809	-12.842	15.069	-24.916	-9.847

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2014		31 ottobre 2013	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	69.240	100,00	61.323	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.717	-6,81	-4.600	-7,50
VENDITE NETTE	64.523	93,19	56.723	92,50
Altri ricavi	945	1,36	382	0,62
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	65.468	94,55	57.105	93,12
Costi per servizi turistici e alberghieri	-46.176	-66,69	-42.306	-68,99
Altri costi per servizi	-5.066	-7,32	-4.708	-7,68
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.572	-3,71	-2.490	-4,06
COSTI OPERATIVI	-53.814	-77,72	-49.504	-80,73
VALORE AGGIUNTO	11.654	16,83	7.601	12,40
Costi del personale				
- a tempo determinato	-5.907	-8,53	-4.265	-6,95
- a tempo indeterminato	-5.356	-7,74	-5.426	-8,85
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	391	0,56	-2.090	-3,41
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.089	-7,35	-5.140	-8,38
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-4.698	-6,79	-7.230	-11,79
Proventi (oneri) finanziari netti	-268	-0,39	-286	-0,47
RISULTATO ORDINARIO	-4.966	-7,17	-7.516	-12,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.966	-7,17	-7.516	-12,26
Imposte sul reddito	-303	-0,44	-82	-0,13
RISULTATO NETTO	-5.269	-7,61	-7.598	-12,39
- Gruppo	-5.004		-5.363	
- Terzi	-265		-2.235	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2013	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2014
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	64.330			-49	46	64.327
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	10.546			16	1.063	11.625
Risultati conseguiti dalle società consolidate	-11.031				-6.378	-17.409
Riserva di conversione	-1.331		-417			-1.748
Bilancio Consolidato	62.514		-417	-33	-5.269	56.795

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2014 presenta un utile pari a 46 migliaia di Euro (perdita pari a 2.748 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 855 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -550 migliaia di Euro (-3.733 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 63.755 migliaia di Euro (57.016 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2014 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 12.842 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (UnipolSai S.p.A.). Tale compagnia copre inoltre il rischio di ritardo volo per i charter in partenza superiore alle 8 ore garantendo, in questi casi, un rimborso fisso al cliente per il disagio subito pari a Euro 90, per i voli a medio raggio, ed Euro 130, per quelli a lungo raggio.

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Alla data del 31 ottobre 2014 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle

società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati e viene aggiornato ogni anno.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate; in particolare il regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale

soggetto preposto a ciò il responsabile della funzione segreteria societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione amministrativa.

Il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il registro è stato istituito sotto forma di registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati price sensitive ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti"). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti "rilevanti" soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti "rilevanti"), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

A seguito della modifica dell'art. 115-bis, TUF, apportata dal D.Lgs. 184/2012, che ha soppresso l'obbligo, per le società controllanti emittenti quotati, di tenuta del Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, la Società ha valutato di procedere alla revisione della suddetta procedura al fine di adeguarsi al disposto della normativa vigente. Tale attività di revisione è stata sospesa vista la emanazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e delle Consultazioni ESMA n. 214/808 e 2014/809 relativi alla disciplina degli abusi di mercato, nonché della Direttiva 2014/57/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tenuto conto della situazione di mercato che non ha consentito nell'ultimo triennio di aver ricavi sufficienti a coprire i costi generati dai servizi resi ai nostri clienti sulla base del nostro standard IGV CLUB, la controllata IGV Hotels S.p.A. ha accettato la proposta formulata da un primario operatore e in data 18 dicembre 2014 ha sottoscritto un preliminare per l'affitto del ramo d'azienda a terzi, della durata di sei anni, a decorrere dal 2015, relativo alla struttura turistico alberghiera "Le Castella" sita in Isola di Capo Rizzuto (KR) Località Punta Le Castella.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 19 gennaio 2015, il volume complessivo delle vendite è pari a 9.334 migliaia di Euro contro 10.345 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di circa 6.254 contro i 6.792 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La diminuzione è imputabile ai villaggi africani, dovuta al timore suscitato nella clientela dal fenomeno "ebola".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2015 non sarà un anno facile per il settore turistico, benché ci siano lievi segnali di ripresa dalla congiuntura economica, continua a persistere lo stato di criticità della situazione politica internazionale.

Riscontriamo il permanere di interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, i cui ricavi però non potranno che essere compressi a causa della ridotta capacità economico finanziaria delle famiglie.

Sulla base di quanto sopra, prevediamo di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in sostanziale equilibrio a livello di Gruppo.

Milano, 21 gennaio 2015

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI

**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2014**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2014		31 ottobre 2013	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	30.540		36.542	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	12.292		19.262	
Crediti commerciali	5.2	4.209		4.440	
Rimanenze	5.3	561		551	
Attività per imposte correnti	5.4	10.460		9.826	
Altre attività correnti	5.5	3.018		2.463	
Attività non correnti	6	86.141		90.504	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	79.722		83.195	
Attività immateriali	6.2	3.346		3.581	
Altre partecipazioni	6.3	1		1	
Attività per imposte anticipate	6.4	1.294		1.732	
Altre attività non correnti	6.5	1.778	88	1.995	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		116.681		127.046	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	24.097		24.258	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.550		2.544	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.602		1.548	
Debiti commerciali	7.3	8.063		8.224	
Anticipi ed acconti	7.4	7.199		7.959	
Passività per imposte correnti	7.5	1.181		689	
Altre passività correnti	7.6	3.502		3.294	
Passività non correnti	8	35.789		40.274	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	17.746		20.252	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	3.063		4.664	
Fondi per rischi	8.3	1.907		1.793	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.267		1.240	
Anticipi ed acconti	8.5	6.475		6.568	
Passività per imposte differite	8.6	5.331		5.757	
Altre passività non correnti	8.7				
Totale passività		59.886		64.532	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400		23.400	
Riserva legale	9.2	1.640		1.640	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.221		17.271	
Riserva di conversione	9.5	-1.748		-1.331	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	23.173		30.754	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-5.269		-7.598	
Totale patrimonio netto		56.795		62.514	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		5.436		7.329	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		-265		-2.235	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>5.171</i>		<i>5.094</i>	
Totale passività e patrimonio netto		116.681		127.046	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	69.240			61.323		
Altri ricavi	10.2	945			382		
Totale ricavi		70.185			61.705		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-46.176			-42.306		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.717			-4.600		
Altri costi per servizi	11.3	-5.066	-461		-4.708	-457	
Costi del personale	11.4	-11.263			-9.691		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-5.089			-5.140		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.572			-2.490		
Totale costi		-74.883			-68.935		
Risultato operativo		-4.698			-7.230		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	830			833		
Oneri finanziari	12.1	-1.098			-1.119		
Risultato prima delle imposte		-4.966			-7.516		
Imposte sul reddito	13	-303			-82		
Risultato netto da attività in funzionamento		-5.269			-7.598		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-5.269			-7.598		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		-5.004			-5.363		
- Terzi		-265			-2.235		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,1171			-0,1688		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,1171			-0,1688		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Risultato del periodo			
	-5.269	-7.598	2.329
<i><u>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</u></i>			
Differenze di conversione	-417	100	-517
Imposte relative alle altre componenti di conto economico			
<i><u>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</u></i>			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	-87		-87
-Effetto fiscale	24		24
Altre componenti di conto economico			
	- 480	100	- 580
Totale conto economico complessivo			
	-5.749	-7.498	1.749
Attribuibile a :			
Gruppo	-5.484	-5.263	-221
Terzi	-265	-2.235	1.970

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Risultato netto di esercizio	-5.269	-7.598
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	5.089	5.140
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	11	172
Accantonamento fondi per rischi	313	192
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		
Imposte anticipate/differite	12	512
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	156	-1.582
Variazioni:		
- rimanenze	-10	-60
- crediti commerciali	220	-855
- altre attività ed attività per imposte correnti	-1.051	-1.019
- anticipi e acconti	-760	668
- debiti commerciali e diversi	-161	1.290
- altre passività e passività per imposte correnti	918	669
Flusso di cassa del risultato operativo	-688	-889
Interessi incassati	79	413
Interessi pagati	-407	-707
Imposte sul reddito	189	-392
Pagamento benefici ai dipendenti	27	-30
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-162	-113
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-962	-1.718
Investimenti netti:		
- attività immateriali	142	-164
- immobili, impianti e macchinari	-1.593	-1.529
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-1.451	-1.693
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.506	-2.156
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.601	-750
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	6	-495
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	54	89
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-93	-3
Incremento (decremento) delle attività finanziarie a breve		
Altre	-417	100
Acquisto azioni proprie		
Effetto variazioni area di consolidamento		
(Acquisizione) dismissione di partecipazioni		-162
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-4.557	-3.377
Flusso di cassa netto del periodo	-6.970	-6.788
Disponibilità liquide a inizio periodo	19.262	26.050
Disponibilità liquide acquisite		
Disponibilità liquide a fine periodo	12.292	19.262

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.431	36.960	-6.175	70.043	7.319
Programma di acquisto az. Proprie									
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2013									
- destinazione del risultato						-6.175	6.175		
Altri movimenti						-31		-31	10
Risultato al 31 ottobre 2013							-7.598	-7.598	-2.235
Totale altre componenti di conto economico					100			100	
Totale conto economico complessivo					100		-7.598	-7.498	5.094
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.331	30.754	-7.598	62.514	5.094
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2014									
- destinazione del risultato						-7.598	7.598		
Altri movimenti				13		17		30	342
Risultato al 31 ottobre 2014							-5.269	-5.269	-265
Totale altre componenti di conto economico				-63	-417			-480	
Totale conto economico complessivo				-63	-417		-5.269	-5.749	5.171
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.640	-1.622	17.221	-1.748	23.173	-5.269	56.795	5.171

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2014

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva da conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.8
Risultato per azione	14.9
Dividendi	14.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.11
Garanzie, impegni e rischi	14.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 53,66% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2014 è indicato alla successiva nota 15.13.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2014, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2013 – 31 ottobre 2014, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2015, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2015.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2014 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo “analisi dei rischi” presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell’utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

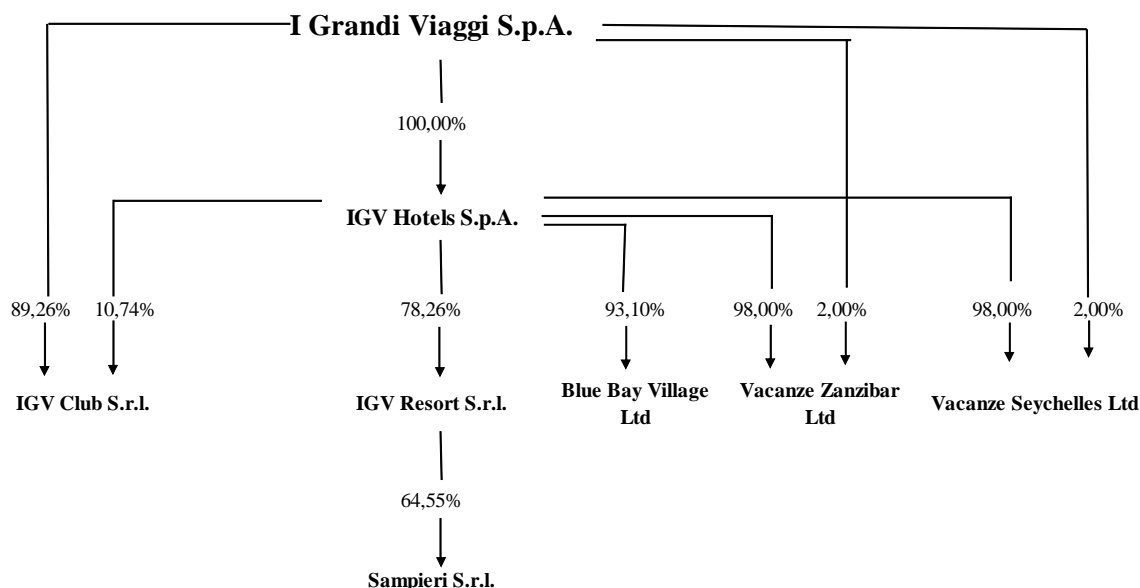
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell’area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2014 :



Tale situazione risulta variata rispetto al 31 ottobre 2013.

Si segnala che in data 18 febbraio 2014 l'assemblea straordinaria dei soci di Sampieri S.r.l. ha deliberato la copertura delle perdite registrate nel Bilancio al 31/10/2013, perdite subite a causa del sequestro cautelare a cui il villaggio è stato sottoposto impedendo l'attività dello stesso, nonché di quelle pregresse già portate a nuovo, per un totale di Euro 3.905.735 mediante azzeramento delle riserve presenti nel Patrimonio Netto della società pari a Euro 343.083 e riduzione del capitale sociale per Euro 3.562.652 per il ripianamento

complessivo delle perdite. E' stato deliberato, altresì, di aumentare il capitale sociale di Euro 2.000.000, portando il Capitale sociale deliberato a Euro 11.500.712. Tale aumento è stato offerto in opzione ai soci in proporzione delle pregresse quote possedute. La controllata IGV Resort S.r.l. è risultata l'unico socio ad aver sottoscritto la propria quota proporzionale di aumento di capitale sociale, aumentando quindi la propria quota di partecipazione in Sampieri S.r.l. da 57,09% al 64,55%.

Si segnala inoltre che in data 26 febbraio 2014 l'assemblea straordinaria dei soci di IGV Resort S.r.l. ha deliberato la copertura delle perdite emergenti dal Bilancio al 31/10/2013, determinate dalla partecipata Sampieri S.r.l., nonché di quelle pregresse già portate a nuovo, per un totale di Euro 2.606.906 mediante azzeramento della riserva legale e riduzione del capitale sociale per Euro 2.493.616 ai fini del ripianamento complessivo delle perdite. E' stato inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale di Euro 2.500.000, per far fronte al suindicato aumento del Capitale Sociale della Sampieri S.r.l., portando così il Capitale Sociale deliberato a Euro 7.106.384. Tale aumento è stato offerto in opzione ai soci in proporzione delle pregresse quote possedute. La controllata IGV Hotels S.p.A. è risultata l'unico socio ad aver sottoscritto la propria quota proporzionale di aumento di capitale sociale, aumentando quindi la propria quota di partecipazione in IGV Resort S.r.l. dal 66,45% al 78,26%.

Si informa che in data 8 maggio 2014 le assemblee straordinarie dei soci delle società controllate Althaea S.p.A. ed IGV Hotels S.p.A., hanno deliberato alla presenza del Notaio Anna Pellegrino di Milano, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Althaea nella società IGV Hotels S.p.A.. L'atto di fusione è stato stipulato in data 17 luglio 2014. La fusione non ha dato luogo a nessun concambio essendo l'intero capitale dell'incorporanda posseduto dall'incorporante al 100%.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano

- rappresentative di riduzione di valore (“impairment”). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l’ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l’eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina una riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell’esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest’ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettivo evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati ove separabili dal valore del fabbricato.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli

esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle “Altre attività finanziarie” classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti “Multivacanza” e si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

V. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è

modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione.

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2013

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2013 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito: in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio “IAS 12 - Imposte sul reddito”, che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la

vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso.

A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

L'adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

- **IFRS 13 Fair Value Measurement (Valutazione al fair value).**
In data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 13 - Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)", che fornisce un'unica definizione del concetto di fair value e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.
Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di fair value, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del fair value.
- **IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income (Presentazione del Bilancio)**
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 1 - Presentation of Items of Other Comprehensive Income" che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.
- **IAS 19 Amendments to IAS 19 Employee Benefits (Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti).**
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 19 Employee Benefits" che introducono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del "corridoio" e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.
- **Modifiche all'IFRS 7: Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities**
In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative".

L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria.

- **Modifiche all'IFRS 1: Government Loans**
In data 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio "IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", che riguarda i prestiti ricevuti dai governi a un tasso di interesse inferiore rispetto a quello di mercato.
La modifica prevede sostanzialmente la facoltà concessa alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005, non dovendo modificare il valore di carico determinato in base ai precedenti principi contabili per i prestiti già contratti alla data di passaggio ai principi contabili internazionali.

- **Improvements to IFRSs 2009-2011**
In data 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato l'"Annual Improvements to IFRS – 2009-2011 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a cinque principi contabili (IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32, IAS 34)

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2014 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione nell'Unione Europea. Si precisa che nel 2014 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. Il Gruppo ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- **IFRS 10 - Bilancio Consolidato:** in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 10 Bilancio Consolidato, destinato a prendere il posto dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato e del SIC-12 Consolidamento—Società a destinazione specifica. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Il nuovo standard definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:
 - il potere sulla partecipata;
 - l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;

- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo dal 1° novembre 2014.

- IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto - in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, destinato a prendere il posto dello IAS 31 Partecipazioni in joint ventures e del SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le joint operations, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le joint ventures, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella joint venture sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2014.

A seguito dell'emanazione del suddetto principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- Inoltre, in maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al medesimo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, a partire dal 1° novembre 2016 per il Gruppo, è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre imprese: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre imprese, che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le joint ventures. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della

presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2014.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari – esposizione in bilancio : in data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio “IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio”, per chiarire l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche dovranno essere applicate dal Gruppo a partire da 1° novembre 2014.

- Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27)

In data 31 ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27). La modifica introduce un’eccezione all’IFRS 10 prevedendo che le investment entities valutino determinate controllate al fair value a conto economico invece di consolidarle.

Le modifiche troveranno applicazione per il Gruppo a partire dal bilancio degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- IFRIC Interpretation 21 Levies

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l’interpretazione “IFRIC 21 - Levies” per descrivere la contabilizzazione di tributi imposti dall’amministrazione fiscale, oltre alle imposte correnti. L’interpretazione affronta il tema della competenza dei costi che le società devono sostenere per il pagamento del tributo. L’IFRIC 21 è un’interpretazione dello IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per il Gruppo a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Modifiche allo IAS 36)

In data 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato il documento Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets che chiarisce che l’informativa da fornire sul valore recuperabile di attività che hanno subito una riduzione di valore riguarda solo quelle attività il cui valore recuperabile si basa sul fair value al netto dei costi di vendita.

Le modifiche troveranno applicazione per il gruppo a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014. L’applicazione

anticipata è consentita se l'entità ha già applicato l'IFRS 13 (Fair Value Measurement).

- Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura

In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Modifica allo IAS 39)". Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita.

Le modifiche troveranno applicazione per il Gruppo a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Modifiche allo IAS 19)

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Defined Benefit Plans: Employee Contributions", che apporta limitate modifiche allo IAS 19 "Employee Benefits".

Le modifiche dispongono di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del service cost dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per il Gruppo a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Improvements to IFRSs 2010-2012

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2010-2012 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a sei principi contabili (IFRS 2, 3, 8, 13; IAS 7, IAS 16, IAS 24, IAS 38).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per il Gruppo a partire dall'esercizio che inizia dal 1° novembre 2014.

- Improvements to IFRSs 2011-2013

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2011-2013 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai

principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a quattro principi contabili (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 13, IAS 40).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per il Gruppo a partire dagli esercizi che iniziano dal 1° novembre 2014.

- In maggio 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 - Attività immateriali. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono applicabili per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2016, è consentita l'applicazione anticipata.
- In maggio 2014, lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tali modifiche sono applicabili per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2017, è consentita l'applicazione anticipata.
- In luglio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un stanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2018, è consentita l'adozione anticipata.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni

influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del

presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2014 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2013/2014 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2014	Cambio medio 01/11/2013- 31/10/2014	Cambio puntuale 31/10/2013	Cambio medio 01/11/2012- 31/10/2013
Scellino Kenya	KSH	111,970	117,694	116,297	113,389
Scellino Tanzania	TSH	2138,110	2217,978	2192,570	2129,593
Rupia Seychelles	SCR	17,618	16,701	16,437	16,098
Dollaro U.S.A.	USD	1,252	1,349	1,364	1,318

4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2014 ed al 31 ottobre 2013.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	47.561	13.338	8.176	165	69.240
Altri ricavi	724	-	-	221	945
Totale ricavi	48.285	13.338	8.176	386	70.185
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.129	11.442	6.727	878	46.176
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.528	1.150	647	1.392	4.717
Altri costi per servizi	2.103	-	-	2.963	5.066
Costi del personale	9.227	337	663	1.036	11.263
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.029	-	-	60	5.089
Accantonamenti e altri costi operativi	2.392	-	-	180	2.572
Totale costi	47.408	12.929	8.037	6.509	74.883
Risultato operativo	877	409	139	-6.123	-4.698

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	40.978	12.134	8.035	176	61.323
Altri ricavi	354	-	-	28	382
Totale ricavi	41.332	12.134	8.035	204	61.705
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	24.579	10.400	6.585	742	42.306
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.107	999	754	740	4.600
Altri costi per servizi	1.822	-	-	2.886	4.708
Costi del personale	7.595	349	664	1.083	9.691
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.077	-	-	63	5.140
Accantonamenti e altri costi operativi	2.083	-	-	407	2.490
Totale costi	43.263	11.748	8.003	5.921	68.935
Risultato operativo	-1.931	386	32	-5.717	-7.230

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2014 ed al 31 ottobre 2013:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.948	768	472	21.352	30.540
Attività non correnti	84.632	284	175	1.050	86.141
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	92.580	1.052	647	22.402	116.681
PASSIVITA'					
Passività correnti	20.600	1.432	1.213	852	24.097
Passività non correnti	35.096	196	312	185	35.789
Totale passività	55.696	1.628	1.525	1.037	59.886
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					56.795
31 ottobre 2014					
	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.029			60	5.089
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	1.602				1.602

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.799	793	526	28.424	36.542
Attività non correnti	88.627	363	240	1.274	90.504
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	95.426	1.156	766	29.698	127.046
PASSIVITA'					
Passività correnti	20.323	1.359	1.118	1.458	24.258
Passività non correnti	39.458	212	311	293	40.274
Totale passività	59.781	1.571	1.429	1.751	64.532
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					62.514

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.077			63	5.140
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	2.121				2.121

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Italia	31.266	24.173	7.093
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	36.545	35.808	737
Medio raggio (Europa)	1.363	1.228	135
Altri ricavi	66	114	-49
TOTALE	69.240	61.323	7.917

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

					Migliaia di Euro
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA					
31 ottobre 2014	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale	
Totale attività	108.712		7.969	116.681	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività	1.602			1.602	

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 12.292 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 6.970 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2014.

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.209 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 231 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.345 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2012	1.356
Esercizio 2013	
Accantonamento	172
Utilizzi	-38
Saldo al 31 ottobre 2013	1.490
Esercizio 2014	
Accantonamento	8
Utilizzi	-153
Saldo al 31 ottobre 2014	1.345

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2014	4.209	2.350	352	28	312	1.166
2013	4.440	2.022	304	252	240	1.621

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 561 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 10 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2014.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 10.460 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 634 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
IVA	8.948	8.353	595
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	803	803	
IVA estera	31	22	9
Crediti IRES	14	69	-55
Crediti IRAP	148	92	56
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	240	211	29
TOTALE	10.460	9.826	634

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 8.948 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.018 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 555 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio		2	-2
Altri Ratei Attivi	755	747	8
Risconti provvigioni agenti	663	459	204
Corrispondenti esteri - lungo raggio	518	434	84
Risconti altri costi per servizi	139	87	52
Corrispondenti italiani	12	5	7
Istituti di Previdenza	106	119	-13
Risconti costi servizi turistici	217	160	57
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	357	199	158
TOTALE	3.018	2.463	555

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 755 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 1 migliaio di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 79.722 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 3.473 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 4.996 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 1.583 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi sui fabbricati per lavori di manutenzione straordinaria, effettuati nel villaggio di Marispica e di Baia Samuele e relativi alla ristrutturazione del villaggio Blue Bay Village in Kenya.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2014	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.440	308			-38	121.710
F.do ammortamento fabbricati	42.696	3.622			-45	46.273
Terreni e fabbricati	78.744	-3.314			7	75.437
Impianti e macchinari	15.865	547			-24	16.388
F.do ammort.impianti e macchinari	14.044	482			-21	14.505
Impianti e macchinari	1.821	65			-3	1.883
Attrezzature ind. e commer.	13.023	162			31	13.216
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	12.547	298			29	12.874
Attrezzature industr.e commer.	477	-136			2	343
Altre immobilizz.materiali	16.427	576				17.003
F.do ammort.altre immobil.materiali	14.570	615			18	15.203
Svalutazione altre immobil.materiali	34					34
Altri beni	1.823	-39			-18	1.766
Immobilizz.materiali in corso	330	-10		27		293
Immobilizz.materiali in corso	330	-10		27		293
Immobilizzazioni materiali	83.195	-3.434		-27	-12	79.722

Migliaia di Euro

2013	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	120.091	1.385		17	-53	121.440
F.do ammortamento fabbricati	39.091	3.551		18	36	42.696
Terreni e fabbricati	80.998	-2.166		--	-89	78.744
Impianti e macchinari	15.739	130		4		15.865
F.do ammort.impianti e macchinari	13.535	518		3	-6	14.044
Impianti e macchinari	2.204	-388		1	6	1.821
Attrezzature ind. e commer.	12.943	124		34	-9	13.023
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	12.235	332		9	-11	12.547
Attrezzature industr.e commer.	708	-208		25	2	477
Altre immobilizz.materiali	16.023	418		2	-12	16.427
F.do ammort.altre immobil.materiali	13.773	819			-22	14.570
Svalutazione altre immobil.materiali	34					34
Altri beni	2.216	-401		2	10	1.823
Immobilizz.materiali in corso	409	299		385	7	330
Immobilizz.materiali in corso	409	299		385	7	330
Immobilizzazioni materiali	86.534	-2.864		-412	-64	83.195

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari.

Il loro valore residuo ammonta rispettivamente 6.887 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014 e 7.253 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013.

I beni assunti in leasing ammontano a 6.878 migliaia di Euro (7.246 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 8.1.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.346 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 235 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro						
2014	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340					340
Brevetti	54		6			60
F.do ammort.brevetti	54					54
Brevetti			6			6
Concessioni, licenze e marchi	19.447				-246	19.201
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.292		18		-2	16.308
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	3.114		-18		-244	2.852
Software	1.117		80			1.197
F.do ammort.software	990		59			1.049
Concessioni, licenze e marchi	127		21			148
Altre immobilizz.immateriali	34					34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34					34
Altre immobilizz.immateriali						
Immobilizz.immateriali in corso						
Immobilizzazioni immateriali	3.581		9		-244	3.346

2013	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340					340
Concessioni, licenze e marchi	19.422				25	19.447
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.241		34		17	16.292
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	3.140		-34		8	3.114
Software	961		156			1.117
F.do ammort.software	932		58			990
Concessioni, licenze e marchi	29		98			127
Altre immobilizz.immateriali	34					34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34					34
Altre immobilizz.immateriali						
Immobilizz.immateriali in corso						
Immobilizzazioni immateriali	3.509		64		8	3.581

La voce “Avviamento” è relativa alla Società Sampieri S.r.l. e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2014 di 1.874 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.294 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 438 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.778 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 217 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	819	1.092	-273
Risconti provvigioni agenti	730	730	
Depositi cauzionali	228	171	57
Altri	1	2	-1
TO TALE	1.778	1.995	-217

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex legge 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a complessive 1.070 migliaia di Euro (di cui 251 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.550 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 6 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Mediocredito Centrale	1.945	1.878	67
Centrobanca			
Banco di Sicilia	541	261	280
Finaosta	21	267	-246
Creditori diversi	30	38	-8
Finanziamenti	2.537	2.444	93
Conti correnti ordinari	3	95	-92
Ratei passivi bancari	10	5	5
TOTALE	2.550	2.544	6

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.602 migliaia di Euro ed ha subito un incremento per 54 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2013.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2014	31/10/2013	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.602	1.548	54
TOTALE	1.602	1.548	54

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 8.063 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 161 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.199 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 760 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.721	7.311	-590
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	478	648	-170
TOTALE	7.199	7.959	-760

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2014.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.181 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 492 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
IRAP	138	26	112
IRPEF	350	98	252
Imposte società estere	117	77	40
Altri	185	134	51
IMU	391	354	37
TOTALE	1.181	689	492

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.502 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 208 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	174	115	59
Risconti per ricavi su viaggi	575	656	-81
Dipendenti per retribuzioni maturate	353	344	9
INPS lavoratori dipendenti	394	302	92
Dipendenti per ferie non godute	661	579	82
INAIL	97	74	23
Debiti diversi	494	471	23
Compagnie di Assicurazione	605	656	-51
Amministratori	53	30	23
INPS collaboratori	27	4	23
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	51	5
Enti previdenziali c/condono	13	12	1
Acconti da clienti			
TOTALE	3.502	3.294	208

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 17.746 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.506 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Mediocredito Centrale	11.989	13.933	-1.944
Banco di Sicilia	5.454	5.995	-541
Finaosta		21	-21
Creditori diversi	303	303	
TO TALE	17.746	20.252	-2.506

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2013 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	357	1.620	1.710		171
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	185	834	1.290		89
Banca Intesa	5 anni 15/03/2013	Euribor + 0,9 %	nessuna					
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.042	5.162	1.261		1.006
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	903	4.473	1.093		872
Finaosta	24 anni 01/07/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité					225
Finaosta	24 anni 01/01/2015	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	21				42
TO TALE				2.507	12.089	5.354		2.405

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 1.

Alla data del 31 ottobre 2014 uno dei due rapporti risultava essere al di sopra dei limiti sopra riportati, implicando il solo incremento del tasso di interesse applicato per 2,5% a partire dal secondo semestre 2015.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2014	31/10/2013
Valore	19.950	22.355
Tasso medio	1,57%	1,88%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2014, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	12.293		12.293	19.276		19.276
LIQUIDITA'	12.293		12.293	19.276		19.276
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.721	17.746	20.467	2.564	20.252	22.816
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.602	3.063	4.665	1.548	4.664	6.212
Passività finanziarie verso banche a breve termine	3		3	95		95
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.326	20.809	25.135	4.207	24.916	29.123
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.967	-20.809	-12.842	15.069	-24.916	-9.847

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 19.950 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 3.063 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.601 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Migliaia di Euro			
	31/10/2014	31/10/2013	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	3.063	4.664	-1.601
TOTALE	3.063	4.664	-1.601

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	17 anni 01/07/2017	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1.602	3.063			1.547
TOTALE				1.602	3.063			1.547

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.907 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 114 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

2014	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	111	3		114
Fondi per contenziosi	1.682	330	-219	1.793
	1.793	333	-219	1.907

Migliaia di Euro

2013	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	107	5	-1	111
Fondi per contenziosi	1.607	192	-117	1.682
	1.714	197	-118	1.793

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2014.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 872 migliaia di Euro a cause in essere con enti previdenziali e per 200 migliaia di Euro a contenziosi fiscali, a seguito di verifica fiscale presso una delle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati ulteriori 330 migliaia di Euro per rischi riferiti ad una causa in corso relativa a società controllata.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2014 per 219 migliaia di Euro, dei quali 99 migliaia di Euro in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.267 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 27 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.240	1.270
Costo corrente	155	208
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	20	16
Benefici pagati	-148	-254
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.267	1.240

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,1%	2,3%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.475 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 93 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2014 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 5.331 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 426 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2014	Effetto fiscale 2014	Ammontare differenze temporanee 2013	Effetto fiscale 2013
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.252	276	1.093	330
Svalutazioni di crediti	937	276	990	272
Effetti transazioni infragruppo	-2.414	-758	-1.153	-362
Perdite fiscali riportabili	5.299	1.457	5.299	1.457
Altre	136	43	38	35
Totale	5.210	1.294	6.267	1.732
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.647	-1.058	-3.661	-1.062
Effetti transazioni infragruppo	-2.000	-628	-2.586	-628
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-12.150	-3.645	-13.533	-4.060
Altre			-25	-7
Totale	-17.797	-5.331	-19.806	-5.757
Imposte differite/anticipate nette	-12.588	-4.037	-13.539	-4.025
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.318	1.737	4.088	1.124
Altri accantonamenti	445	140	445	140
Totale	6.763	1.877	4.533	1.264

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio non sono state stanziate imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti delle società del Gruppo.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore

nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.3 AZIONI PROPRIE

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fu stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea aveva adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso il 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Alla data del 31 ottobre 2014 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.798 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 467 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 23.173 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 7.581 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 69.240 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni. I Ricavi per soggiorni includono per 1.240 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto “Multivacanza”.

La voce ha registrato un incremento di 7.917 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 945 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 563 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall’affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 46.176 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 3.870 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Trasporti aerei	18.898	17.586	1.312
Soggiorni e servizi correlati	9.030	8.753	277
Merci per ristorazione	6.233	5.553	680
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.329	1.766	563
Servizi di intrattenimento	1.433	1.295	138
Pulizie e manutenzioni	1.976	1.803	173
Energia elettrica ed illuminazione	1.248	976	272
Trasporti transfert ed escursioni	1.047	885	162
Spese pubblicitarie generali	678	504	174
Spese per cataloghi	308	321	-13
Provvigioni	768	630	138
Altri costi per acquisto	644	574	70
Assicurazioni	539	540	-1
Servizi ecologici e sanitari	364	373	-9
Acqua	399	447	-48
Spese postali e telefoniche	112	128	-16
Trasporto cataloghi	88	98	-10
Altre spese generali	82	74	8
TOTALE	46.176	42.306	3.870

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai minori costi sostenuti per l'acquisto di voli.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.717 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 117 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata all'aumento dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 5.066 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 358 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.354	1.357	-3
Prestazioni professionali e consulenze	1.653	1.418	235
Affitti uffici e altri locali	45	59	-14
Affitti uffici da società correlate	451	447	4
Spese bancarie e fidejuss.	325	289	36
Spese postali e telefoniche	203	206	-3
Altre spese generali	237	239	-2
Spese elaborazione dati	214	168	46
Trasporto stampati ed imballi	47	48	-1
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	82	68	14
Noleggi	298	247	51
Energia elettrica ed illuminazione	22	23	-1
Canoni occupazione suolo demaniale	83	76	7
Locazione sistema informatico da soc. corre!	10	10	
Spese per gestione automezzi	29	36	-7
Spese per trasferte	8	11	-3
Altri		1	-1
TOTALE	5.066	4.708	358

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 451 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 11.263 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 1.572 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.356	5.427	-71
Personale a tempo determinato	5.907	4.264	1.643
TOTALE	11.263	9.691	1.572

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Salari e stipendi	8.232	6.995	1.237
Oneri sociali	2.186	1.850	336
Oneri per programmi a benefici definiti	363	422	-59
Altri	482	424	58
TOTALE	11.263	9.691	1.572

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.089 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 51 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.572 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 82 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Imposta IMU	873	846	27
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	313	192	121
Tassa R.S.U.	340	182	158
Imposte e tasse diverse	416	422	-6
Svalutazioni e perdite su crediti	22	248	-226
Altri	194	207	-13
Omaggi e spese di rappresentanza	121	121	
Diritti SIAE	107	87	20
Stampati e cancelleria	51	41	10
Vidimazioni e valori bollati	33	32	1
Contributi associativi	40	43	-3
Multe e penalità	59	56	3
Diritti e concessioni	3	2	1
Minusvalenze alienazione cespiti		11	-11
TOTALE	2.572	2.490	82

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 268 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 830 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 1.098 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 18 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Interessi attivi bancari	65	376	-311
Interessi attivi diversi		11	-11
Differenze attive di cambio	765	446	319
Interessi passivi bancari	-340	-427	87
Interessi passivi su finanziamenti	-76	-126	50
Oneri finanziari diversi	-65	-65	
Differenze passive di cambio	-617	-501	-116
TOTALE	-268	-286	18

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 303 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 221 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
IRES	4	-688	692
IRAP	256	245	11
Imposte estere	5	4	1
Imposte anticipate/differite	38	521	-483
TOTALE	303	82	221

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 0,08%.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Differenze temporanee	5,28%	-3,86%
Differenze permanenti	-13,49%	-13,36%
Perdite fiscali non iscritte	-12,37%	-9,98%
Risultati negativi soc. estere	-7,00%	8,85%
Aliquota effettiva	-0,08%	9,15%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI S.R.L. E DELLA IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato alla Società in data 29 gennaio 2010 alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Milano che aveva rigettato le domande formulate dagli stessi.

Secondo la prospettazione degli attori la gestione del Villaggio di Baia Samuele, e quindi l'andamento della Sampieri, dipenderebbero in tutto e per tutto dalle decisioni che sia la IGV Resort, quale socio di maggioranza e soggetto contrattualmente obbligato a fornire alla società il personale necessario alla conduzione del Villaggio (contratto di management del 13 marzo 1998), sia la IGV SpA, quale controllante della IGV Resort (tramite la IGV Hotels SpA controllata al 100%) e soggetto incaricato di occuparsi della commercializzazione del villaggio (contratto di commercializzazione del 13 marzo 1998).

Secondo gli attori IGV Resort, nella propria posizione di socio di maggioranza, non avrebbe in alcun modo portato avanti gli interessi della Sampieri, ma ne avrebbe di fatto ostacolato e impedito lo sviluppo e la crescita.

Con la sentenza impugnata, il Tribunale di Milano aveva rigettato le domande formulate dagli allora attori e la richiesta formulata, in via riconvenzionale, dalle allora convenute, condannando gli attori a rimborsare a queste ultime le spese di lite. La prima udienza fissata in atti in data 28 maggio 2010 è stata differita d'ufficio al 29 giugno 2010. La IGV SpA si è costituita ritualmente in giudizio. Alla prima udienza la causa è stata rinviata al 18 febbraio 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Sono state poi depositate le comparse conclusionali e le memorie di replica. Con sentenza del 7 maggio /28 luglio 2014 la Corte d'Appello di Milano ha rigettato l'appello principale e quello incidentale delle parti, condannando parte appellante a rifondere a parte appellata le spese di lite, liquidate in 28 migliaia di Euro oltre accessori.

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE SAMPIERI S.R.L., DELLA IGV RESORT S.R.L. E DI ALTHAEA S.P.A. ORA INCORPORATA IN IGV HOTELS S.P.A.

Con atto di citazione notificato in data 19 maggio 2008 un socio di minoranza della società IGV Resort ha convenuto la società IGV Resort allo scopo di sentir pronunciare l'annullamento delle delibere assunte nel corso dell'assemblea in data 21 febbraio 2008 in particolare la delibera di approvazione del bilancio d'esercizio 31 ottobre 2007 e la delibera che stabiliva il compenso dell'Amministratore Unico.

IGV Resort si è costituita con la comparsa notificata in data 18 luglio 2008.

Dopo lo scambio di memorie, secondo il cosiddetto "rito societario", è stata notificata alla controparte l'istanza per di udienza. Alla prima udienza la causa è stata rinviata al 18 febbraio 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Sono state depositate le comparse conclusionali e le memorie di replica ed ora si è in attesa della sentenza.

I risultati delle analisi e dei riscontri effettuati ci fanno ritenere il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalle suddette citazioni per danni remoto, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte, sia per i criteri adottati per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti ed anche alla luce delle varie sentenze che si sono già espresse in modo favorevole nei confronti delle società del gruppo.

In data 16 aprile 2013 è stato notificato alla società Althaea S.p.A., ai suoi amministratori e alla I Grandi Viaggi S.p.A. un atto di citazione da parte di un ex socio della Althaea S.p.A. il quale chiede al Tribunale di Milano di dichiarare la nullità della delibera di approvazione del bilancio Althaea al 31 ottobre 2012 e l'invalidità della conseguente delibera di abbattimento e ricostituzione del capitale sociale dell'assemblea straordinaria del 26 febbraio 2013 di Althaea. Nello stesso atto di citazione viene inoltre chiesto il pagamento di presunti danni da parte della I Grandi Viaggi S.p.A. in quanto soggetto che esercita la direzione e il coordinamento.

La prima udienza, indicata in atti in data 31 luglio 2013, è stata differita all'11 febbraio 2014.

La Althaea S.p.A. si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle richieste ex adverso formulate e contestando quanto ex adverso sostenuto. Sono state depositate le memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c..

E' stata fissata l'udienza del 12 maggio 2015 per la precisazione delle conclusioni.

Alla luce dell'esito del procedimento cautelare che ha preceduto il sopradescritto giudizio di merito (il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia delle delibere assembleari impugnate formulata da SAL), oltre che del fatto che le contestazioni risalgono nel tempo, con tutti i legittimi dubbi sulla relativa tempestività, si ritiene remoto il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalle suddette citazioni per danni, sia per le

argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte, sia per i criteri adottati per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2014				2013/2014			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88							-461
	88							-461

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %

Attività non correnti

Altre attività non correnti	1.778	88	4,9	1.995	88	4,4
-----------------------------	-------	----	-----	-------	----	-----

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %

Costi operativi

Altri costi per servizi	-5.066	-461	9,1	-4.708	-457	9,7
-------------------------	--------	------	-----	--------	------	-----

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Costi e oneri	-461	-457	-4
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-461	-457	-4
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-461	-457	-4
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-461	-457	-4
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-461	-457	-4

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
Rischio di credito;
Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

- 1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.
- 1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.
- 1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella

maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.
3. **Rischio di liquidità:** il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.
Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2014:

Migliaia di Euro

	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	-	2.507	12.089	5.354	19.950
Leasing	-	1.602	3.063	-	4.665
	-	4.109	15.152	5.354	24.615
Debiti commerciali	8.063	-	-	-	8.063
	8.063	4.109	15.152	5.354	32.678
Disponibilità liquide	12.292	-	-	-	12.292
	4.229	-4.109	-15.152	-5.354	-20.386

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2014 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Dirigenti	1	1
Impiegati	375	375
TOTALE	376	376

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Dirigenti	1	1
Impiegati	538	538
TOTALE	539	539

14.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

14.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei "Compensi fissi" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

- (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.
- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.
- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).
- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.
- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.
- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. E' indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza. L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.
- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.
- Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

Schema This TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	compensi fissi	compensi per la partecipazione ai comitati	compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	altri compensi	totale	far valere dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Clementi Luigi	Presidente										
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	250.000 a					250.000		
(1) Compensi da società controllate e collegate				452.500 a					452.500		
Borletti Giovanni	Vicepresidente										
Clementi Paolo Massimo	Amministratore delegato	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	25.000 a					25.000		
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	45.000 a					45.000		
(1) Compensi da società controllate e collegate				10.000 a					10.000		
Alpeggiani Giorgio	Amministratore	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	10.000 a					10.000		
Bassetti Aldo	Amministratore	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	20.000 a					20.000		
Clementi Clara	Amministratore										
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	10.000 a					10.000		
(1) Compensi da società controllate e collegate				20.000 a					20.000		
Clementi Corinne	Amministratore										
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	40.000 a					40.000		
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	68.786 c					68.786		
(1) Compensi da società controllate e collegate				27.500 a					27.500		
Ghio Antonio	Amministratore	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	10.000 a					10.000		
Prete Fabrizio	Amministratore	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	10.000 a					10.000		
Valdamari Luca	Presidente collegio sindacale	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	22.500 a					22.500		
Bonelli Fabrizio	Sindaco effettivo	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	16.000 a					16.000		
Cerfiani Laura	Sindaco effettivo	01/11/2013 - 31/10/2014	approv. bilancio 31/10/15	16.000 a					16.000		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.										
(1) Totale Compensi nella società che redige il bilancio				543.286					543.286		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.										
(1) Totale Compensi da controllate e collegate				510.000					510.000		
(III) TOTALE				1.053.286					1.053.286		

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
Migliaia di Euro			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013/2014
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	87
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Altre società controllate	91
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	22
Totale			200

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-5.269	-7.598
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,1171	- 0,1688

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 28 febbraio 2014 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2014 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.495 migliaia di Euro (7.382 migliaia di Euro nel 2013).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.495	7.382	-887
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	8.035	8.922	-887
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	13.747	14.597	-850
Beni immobili da rogitare			
Totale	13.747	14.597	-850
TOTALE	21.782	23.519	-1.737

14.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni :

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 21 gennaio 2015 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 19 gennaio 2015)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatarario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000			0.000	0.000	
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
	3.056.675	6,7926	0.000		6,7926	0.000			0.000	0.000	
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,8437	0.000		3,8437	0.000					
		3,8437	0.000		3,8437	0.000					
	1.729.673	3,8437	0.000		3,8437	0.000			0.000	0.000	

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Tenuto conto della situazione di mercato che non ha consentito nell'ultimo triennio di aver ricavi sufficienti a coprire i costi generati dai servizi resi ai nostri clienti sulla base del nostro standard IGV CLUB, la controllata IGV Hotels S.p.A. ha accettato la proposta formulata da un primario operatore e in data 18 dicembre 2014 ha sottoscritto un preliminare per l'affitto del ramo d'azienda a terzi, della durata di sei anni, a decorrere dal 2015, relativo alla struttura turistico alberghiera "Le Castella" sita in Isola di Capo Rizzuto (KR) Località Punta Le Castella.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2014 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Sciacchi (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 78,26%
Sampieri S.r.l.	64,55%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 50,52%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

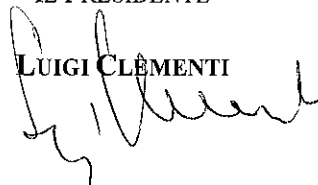
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 21 gennaio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 21 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI



Pagina Bianca

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2014
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Valori espressi in Euro					
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2014		31 ottobre 2013	
	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	57.157.727	31.566.479	57.125.039	24.224.427
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	8.601.951		16.646.606	
Crediti commerciali	5.2	4.119.604	1.125.555	4.224.013	917.253
Crediti finanziari	5.3	29.276.186	29.276.186	22.030.323	22.030.323
Rimanenze	5.4	5.180		2.240	
Attività per imposte correnti	5.5	9.431.402		8.985.696	
Altre attività correnti	5.6	5.723.404	1.164.739	5.236.161	1.276.851
Attività non correnti	6	30.106.164	63.000	30.091.570	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	78.723		37.651	
Attività immateriali	6.2	107.873		110.391	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869	
Altre partecipazioni	6.4				
Attività per imposte anticipate	6.5	1.723.759		1.747.446	
Altre attività non correnti	6.6	1.978.940	63.000	1.979.213	63.000
Totale attività		87.263.891	31.629.479	87.216.609	24.287.427
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	15.266.888	2.770.252	15.064.060	2.260.590
Debiti commerciali	7.1	2.901.190	207.312	2.513.357	46.475
Debiti finanziari	7.2	1.954.344	1.954.344	1.575.766	1.575.766
Anticipi ed acconti	7.3	7.375.094		7.960.160	
Passività per imposte correnti	7.4	125.119		49.917	
Altre passività correnti	7.5	2.911.141	608.596	2.964.860	638.349
Passività non correnti	8	7.670.304		7.822.523	
Fondi per rischi	8.1	286.243		383.401	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	908.731		870.720	
Anticipi ed acconti	8.3	6.475.330		6.568.402	
Passività per imposte differite	8.4				
Totale passività		22.937.192	2.770.252	22.886.583	2.260.590
PATRIMONIO NETTO					
	9				
Capitale Sociale	9.1	23.400.000		23.400.000	
Riserva legale	9.2	1.639.705		1.639.705	
Altre riserve	9.3	15.599.417		15.649.087	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	23.641.234		26.389.281	
Risultato d'esercizio		46.343		-2.748.047	
Totale patrimonio netto		64.326.699		64.330.026	
Totale passività e patrimonio netto		87.263.891	2.770.252	87.216.609	2.260.590

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	63.754.931	83.659		57.015.710	91.362	
Altri ricavi	10.2	176.937			23.988		
Totale ricavi		63.931.868	83.659		57.039.698	91.362	
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-53.374.189	-21.554.559		-50.049.317	-20.553.670	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.990.091	-1.132.942		-5.531.140	-930.480	
Altri costi per servizi	11.3	-2.380.071	-332.581		-2.260.908	-329.703	
Costi del personale	11.4	-2.517.921			-2.504.523		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-59.731			-59.275		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-159.722			-367.097		
Totale costi		-64.481.725	-23.020.081		-60.772.260	-21.813.852	
Risultato operativo		-549.857	-22.936.423		-3.732.562	-21.722.490	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	721.877	543.384		862.861	478.410	
Oneri finanziari	12.1	-34.896	-16.238		-72.190	-18.440	
Proventi (oneri) finanziari		686.981	527.147		790.671	459.970	
Risultato prima delle imposte		137.124	-22.409.276		-2.941.891	-21.262.520	
Imposte sul reddito	13	-90.781			193.844		
Risultato netto da attività in funzionamento		46.343	-22.409.276		-2.748.047	-21.262.520	
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		46.343	-22.409.276		-2.748.047	-21.262.520	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0010			-0,0611		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0010			-0,0611		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	46.343	-2.748.048	2.794.391
<i><u>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</u></i>			
Differenze di conversione	-	-	-
<i><u>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</u></i>			
-Uilte/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	(68.510)	-	-
-Effetto fiscale	18.840	-	-
Altre componenti di conto economico	-49.670	-	-
Totale conto economico complessivo	-3.327	-2.748.048	2.794.391

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2014		31 ottobre 2013	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	63.754.931	100,00	57.015.710	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.990.091	-9,40	-5.531.140	-9,70
VENDITE NETTE	57.764.840	90,60	51.484.570	90,30
Altri ricavi	176.937	0,28	23.988	0,04
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	57.941.777	90,88	51.508.558	90,34
Costi per servizi turistici e alberghieri	-53.374.189	-83,72	-50.049.317	-87,78
Altri costi per servizi	-2.380.071	-3,73	-2.260.908	-3,97
Accantonamenti e altri costi operativi	-159.722	-0,25	-367.097	-0,64
COSTI OPERATIVI	-55.913.982	-87,70	-52.677.322	-92,39
VALORE AGGIUNTO	2.027.795	3,18	-1.168.764	-2,05
Costi del personale				
- a tempo determinato				
- a tempo indeterminato	-2.517.921	-3,95	-2.504.523	-4,39
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-490.126	-0,77	-3.673.287	-6,44
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-59.731	-0,09	-59.275	-0,10
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-549.857	-0,86	-3.732.562	-6,55
Proventi (oneri) finanziari netti	686.981	1,08	790.671	1,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	137.124	0,22	-2.941.891	-5,16
Imposte sul reddito	-90.781	-0,14	193.844	0,34
RISULTATO NETTO	46.343	0,07	-2.748.047	-4,82

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	46.343	-2.748.047
Ammortamenti	59.731	59.275
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	-42.145	155.994
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	-16.537	3.103
Imposte anticipate/differite	23.687	-16.965
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	71.079	-2.546.640
Variazioni:		
- rimanenze	-2.940	6.080
- crediti commerciali	104.409	-889.517
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	-1.017.866	-2.036.370
- anticipi e acconti	-585.066	672.376
- debiti commerciali e diversi	387.833	-277.219
- altre passività e passività per imposte correnti	153.999	171.627
Flusso di cassa del risultato operativo	-888.552	-4.899.663
Interessi incassati	77.603	410.021
Interessi pagati	-23	-11
Imposte sul reddito	-132.431	185.052
Imposte sul reddito rimborsate		
Pagamento benefici ai dipendenti	38.011	-912
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-80.620	-94.373
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-986.012	-4.399.886
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-27.843	-69.195
- altre attività finanziarie non correnti ed altre attività		
- immobili, impianti e macchinari	-70.442	5.836
- partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-98.285	-63.358
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-93.072	-2.658
Variazione crediti finanziari	-7.245.863	-2.439.754
Variazione debiti finanziari	378.578	350.862
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-6.960.357	-2.091.550
Flusso di cassa netto del periodo	-8.044.655	-6.554.794
Disponibilità liquide a inizio periodo	16.646.606	23.201.400
Disponibilità liquide a fine periodo	8.601.951	16.646.606

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.639	17.271	-1.622		29.631	-3.241	67.078	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2013:									
- destinazione del risultato						-3.241	3.241		
Acquisto Azioni proprie									
Risultato al 31 ottobre 2013							-2.748	-2.748	
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.639	17.271	-1.622		26.390	-2.748	64.330	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2014:									
- destinazione del risultato						-2.748	2.748		
Acquisto Azioni proprie									
Riserva attuarizzazione TFR									
Risultato al 31 ottobre 2014							46	46	
Totale altre componenti di conto economico						-50		-50	
Totale conto economico complessivo						-50		-4	
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.639	17.271	-1.622	-50	23.642	46	64.326	

Pagina bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2014**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Altre partecipazioni	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2014 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014, fa riferimento al periodo 1° novembre 2013 - 31 ottobre 2014 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2015.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. *Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti*

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. *Attività per imposte correnti*

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. *Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo*

dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del

“component approach”.

H. Beni in leasing

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale “Debiti per investimenti in leasing”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo “Riduzione di valore delle attività”.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una

svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti" classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal

dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel

gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Società a partire dal 1° novembre 2013

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° Novembre 2013 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito: in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio "IAS 12 - Imposte sul reddito", che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso.

A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

L'adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

- IFRS 13 Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)
In data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 13 - Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)", che fornisce un'unica definizione del

concetto di fair value e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di fair value, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del fair value.

- **IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income (Presentazione del Bilancio)**
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli “Amendments to IAS 1 - Presentation of Items of Other Comprehensive Income” che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.
- **IAS 19 Amendments to IAS 19 Employee Benefits (Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti)**
In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli “Amendments to IAS 19 Employee Benefits” che introducono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del “corridoio” e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.
- **Modifiche all'IFRS 7: Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities**
In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio “IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative”. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria.
- **Modifiche all'IFRS 1: Government Loans**
In data 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio “IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”, che riguarda i prestiti ricevuti dai governi a un tasso di interesse inferiore rispetto a quello di mercato.
La modifica prevede sostanzialmente la facoltà concessa alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la

transizione ai principi contabili internazionali nel 2005, non dovendo modificare il valore di carico determinato in base ai precedenti principi contabili per i prestiti già contratti alla data di passaggio ai principi contabili internazionali.

- **Improvements to IFRSs 2009-2011**

In data 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2009-2011 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a cinque principi contabili (IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32, IAS 34)

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2014 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione nell'Unione Europea. Si precisa che nel 2014 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio, salvo dove espressamente indicato.

- **IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto** - in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, destinato a prendere il posto dello IAS 31 Partecipazioni in joint ventures e del SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le joint operations, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le joint ventures, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella joint venture sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore per la Società a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

A seguito dell'emanazione del suddetto principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- Inoltre, in maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al medesimo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione

dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, a partire dal 1° novembre 2016 per la Società, è consentita l'applicazione anticipata.

- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre imprese: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre imprese, che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le joint ventures. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore per la Società a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari – esposizione in bilancio : in data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio “IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio”, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche dovranno essere applicate dalla Società a partire da 1° novembre 2014.

- Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27)

In data 31 ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27). La modifica introduce un'eccezione all'IFRS 10 prevedendo che le investment entities valutino determinate controllate al fair value a conto economico invece di consolidarle.

Le modifiche troveranno applicazione per la Società a partire dal bilancio degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014. E', tuttavia, consentita l'applicazione anticipata.

- IFRIC Interpretation 21 Levies

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “IFRIC 21 - Levies” per descrivere la contabilizzazione di tributi imposti dall'amministrazione fiscale, oltre alle imposte correnti. L'interpretazione affronta il tema della competenza dei costi che le società devono sostenere per il pagamento del tributo. L'IFRIC 21 è un'interpretazione dello IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per la Società a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Modifiche allo IAS 36)

In data 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato il documento Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets che chiarisce che l’informativa da fornire sul valore recuperabile di attività che hanno subito una riduzione di valore riguarda solo quelle attività il cui valore recuperabile si basa sul fair value al netto dei costi di vendita.

Le modifiche troveranno applicazione per la Società a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014. L’applicazione anticipata è consentita se l’entità ha già applicato l’IFRS 13 (Fair Value Measurement).

- Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura

In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Modifica allo IAS 39)”. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita.

Le modifiche troveranno applicazione per la Società a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Modifiche allo IAS 19)

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”, che apporta limitate modifiche allo IAS 19 “Employee Benefits”.

Le modifiche dispongono di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell’esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del service cost dell’esercizio in cui viene pagato tale contributo.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per la Società a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° novembre 2014.

- Improvements to IFRSs 2010-2012

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2010-2012 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a sei principi contabili (IFRS 2, 3, 8, 13; IAS 7, IAS 16, IAS 24, IAS 38).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per la Società a partire dall'esercizio che inizia dal 1° novembre 2014.

- Improvements to IFRSs 2011-2013

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2011-2013 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a quattro principi contabili (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 13, IAS 40).

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, troveranno applicazione per la Società a partire dagli esercizi che iniziano dal 1° novembre 2014.

- In maggio 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 - Attività immateriali. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono applicabili per la Società a partire dal 1° novembre 2016, è consentita l'applicazione anticipata.
- In maggio 2014, lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tali modifiche sono applicabili per la Società a partire dal 1° novembre 2017, è consentita l'applicazione anticipata.
- In luglio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei

flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un stanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo per la Società a partire dal 1° novembre 2018, è consentita l'adozione anticipata.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla

stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore "Tour operator" riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2014 ed al 31 ottobre 2013.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	42.176	13.338	8.176	65	63.755
Altri ricavi	-	-	-	177	177
Totale ricavi	42.176	13.338	8.176	242	63.932
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	35.001	11.442	6.727	203	53.374
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.709	1.150	647	-	5.990
Altri costi per servizi	-	-	-	2.380	2.380
Costi del personale	1.076	337	663	442	2.518
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	59	59
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	160	160
Totale costi	38.786	12.929	8.037	4.729	64.481
Risultato operativo	3.390	409	139	-4.487	-549

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	36.671	12.134	8.035	176	57.016
Altri ricavi	-	-	-	24	24
Totale ricavi	36.671	12.134	8.035	200	57.040
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	32.872	10.400	6.585	192	50.050
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.028	999	754	-	5.531
Altri costi per servizi	-	-	-	2.261	2.261
Costi del personale	1.053	349	664	439	2.505
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	59	59
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	367	367
Totale costi	36.953	11.748	8.003	4.069	60.773
Risultato operativo	-282	386	32	-3.869	-3.733

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di

riferimento al 31 ottobre 2014 ed al 31 ottobre 2013:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	36.532	1.509	925	18.334	57.300
Attività non correnti	27.344	391	239	1.863	29.964
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	63.876	1.900	1.164	20.197	87.264
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.683	2.409	1.394	3.983	15.266
Passività non correnti	4.725	1.500	1.097	197	7.671
Totale passività	12.408	3.909	2.491	4.180	22.937
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					64.327
31 ottobre 2014					
	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				59	59
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				70	70

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	28.969	1.275	849	26.032	57.125
Attività non correnti	27.496	361	240	1.994	30.091
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	56.465	1.636	1.089	28.026	87.216
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.649	2.072	1.563	3.780	15.064
Passività non correnti	5.170	1.448	1.130	74	7.822
Totale passività	12.819	3.520	2.693	3.854	22.886
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					64.330
31 ottobre 2013					
Villaggi di proprietà					
Villaggi commercializzati					
Tour					
Non allocato					
Totale					
Ammortamenti e svalutazioni				59	59
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				69	69

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.432	34.592	840
Italia	26.471	21.126	5.345
Medio raggio (Europa)	1.363	1.228	135
Altri ricavi	489	70	419
TOTALE	63.755	57.016	6.739

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

	Migliaia di Euro			
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2014	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	87.264			87.264
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	70			70

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2013	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	87.216			87.216
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	69			69

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 8.602 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 8.045 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2014. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	37.879		37.879	38.692		38.692
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	37.879		37.879	38.692		38.692
Passività finanziarie a breve termine	1.954		1.954	1.576		1.576
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	1.954		1.954	1.576		1.576
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	35.925		35.925	37.116		37.116

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.120 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 104 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 528 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014 è la seguente:

Migliaia di Euro	
Importo	
Saldo al 31 ottobre 2012	475
Esercizio 2013	
Accantonamento	156
Utilizzi	-22
Saldo al 31 ottobre 2013	609
Esercizio 2014	
Accantonamento	17
Utilizzi/Rilasci	-98
Saldo al 31 ottobre 2014	528

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2014	4.119	2.314	352	28	312	1.112
2013	4.224	2.030	304	252	240	1.397

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 29.276 migliaia di Euro ed espone un incremento di 7.246 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2014 è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Althaea S.p.A.		2.492	-2.492
IGV Hotels S.p.A.	27.065	18.074	8.991
Blue Bay Village Ltd	1.941	1.044	897
IGV Resort S.r.l.	270	393	-123
Sampieri S.r.l.		27	-27
TOTALE	29.276	22.030	7.247

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 5 migliaia di Euro ha subito un incremento di 3 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 9.431 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 445 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
IVA	8.723	8.165	558
Verso l'Erario chiesti a rimborso	29	29	
Crediti IRAP e IRES	678	791	-113
TOTALE	9.431	8.986	445

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 5.723 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 487 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	14	11	3
Risconti provvigioni agenti	1.991	2.133	-142
Sampieri S.r.l.		350	-350
IGV Club S.r.l.	294	275	19
IGV Resort S.r.l.		7	-7
Vacanze Zanzibar Ltd	1.685	1.326	359
Vacanze Seychelles Ltd	310	234	76
Corrispondenti esteri - lungo raggio	377	348	29
Risconti costi servizi turistici	603	342	261
Corrispondenti italiani	106	50	56
Risconti altri costi per servizi	242	145	97
Ratei attivi interessi attivi bancari	1	15	-14
Crediti diversi	100		100
TOTALE	5.723	5.236	487

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono principalmente ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell'ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 79 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 41 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2014	Inizio esercizio	Incremen- ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	474	3	-	477
Terreni e fabbricati	5	-3	-	2
Impianti e macchinari	8	4	-1	11
F.do ammort.impianti e macchinari	7	1	-1	7
Impianti e macchinari	1	3	-	4
Attrezzature ind. e commer.	731	67	-	798
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	699	26	-	725
Attrezzature industr.e commer.	32	41	-	73
Immobilizzazioni materiali	38	41	-	79

Migliaia di Euro				
2013	Inizio esercizio	Incremen- ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496	-	-17	479
F.do ammortamento fabbricati	487	4	-17	474
Terreni e fabbricati	9	-4	-	5
Impianti e macchinari	11	-	-3	8
F.do ammort.impianti e macchinari	8	1	-2	7
Impianti e macchinari	3	-1	-1	1
Attrezzature ind. e commer.	770	10	-49	731
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	710	24	-35	699
Attrezzature industr.e commer.	60	-14	--	32
Immobilizzazioni materiali	72	-19	-15	38

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.11.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 108 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2014	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.530	4	-	15.534
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	41	-4	-	37
Software	839	28	-	867
F.do ammort.software	770	26	-	796
Software	69	2	-	71
Immobilizzazioni immateriali	110	-2	-	108

Migliaia di Euro

2013	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.526	4	-	15.530
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	45	-4	-	41
Software	770	69	-	839
F.do ammort.software	743	27	-	770
Software	27	42	-	69
Immobilizzazioni immateriali	72	38	-	110

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce al Marchio "I Grandi Viaggi" e ai marchi "Club Vacanze" e "Comitours" acquisiti nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Si segnala che a seguito di impairment test non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2013	Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2014	31 ottobre 2014
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	22.120
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	1.494
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-74
Vacanze Seychelles LTD	27			27	45
Totale	26.217			26.217	23.585

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.724 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 24 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 11 migliaia di Euro e utilizzi per 34 migliaia di Euro.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.979 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.916	1.915	1
Depositi cauzionali	63	64	-1
TOTALE	1.979	1.979	-

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.901 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 388 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 1.954 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 378 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
IGV Club S.r.l.	1.954	1.576	378
TOTALE	1.954	1.576	378

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.375 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 585 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.721	7.311	-590
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	654	649	5
TOTALE	7.375	7.960	-585

Il decremento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto “Multivacanza” stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2014.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 125 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 75 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
IRES			
IRPEF	125	50	75
IRAP			
TOTALE	125	50	75

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.911 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 54 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	729	806	-77
IGV Hotels S.p.A.	580	622	-42
IGV Club S.r.l.	29	16	13
Dipendenti per ferie non godute	484	437	47
INPS lavoratori dipendenti	238	177	61
Debiti diversi	851	907	-56
TOTALE	2.911	2.965	-54

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi

da effettuare.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2014, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 286 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 97 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Esercizio 2013	
Fondi trattamento quiescenza e simili	84
Fondi per contenziosi	299
Totale	383
Esercizio 2014	
Utilizzi/Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-99
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	2
- Fondi per contenziosi	
Saldo al 31 ottobre 2014	
Fondi trattamento quiescenza e simili	86
Fondi per contenziosi	200
Totale	286

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2014.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 909 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 38 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, “TFR”, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	871	872
Costo corrente	126	159
Costo per interessi		12
Utili/perdite attuariali rilevate	-11	-10
Benefici pagati	-77	-162
Obbligazione alla fine dell'esercizio	909	871

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,1%	2,3%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.475 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 93 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.475	6.568	-93
TOTALE	6.475	6.568	-93

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2014 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce non è stata movimentata nel presente esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2014	Effetto fiscale 2014 IRES 27,5% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2013	Effetto fiscale 2013 IRES 27,5% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	258	81	357	112
Fondo svalutazione crediti	528	145	589	171
Svalutazione marchi	25	8	25	8
Altre differenze temporanee	155	49	80	25
Perdite fiscali riportabili	4382	1.205	4382	1.205
Perdite fiscali riportabili controllate	858	236	822	226
Totale	6206	1.724	6255	1.747
Imposte differite:				
Totale	-	-	-	-
Imposte differite/anticipate nette	6.206	1.724	6.255	1.747
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.830	778	2.780	764
Totale	2830	778	2.780	764

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 23.641 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.748 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2013.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 63.755 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 6.379 migliaia di Euro.

L'incremento di fatturato è dovuto anche alla riapertura dei villaggi siciliani che nell'esercizio precedente erano sotto sequestro cautelativo per indagini della Magistratura.

Ricavi per soggiorni includono per 1.240 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto "Multivacanza".

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.432	34.592	840
Italia	26.471	21.126	5.345
Medio raggio (Europa)	1.363	1.228	135
Altri ricavi	489	70	419
TOTALE	63.755	57.016	6.739

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Villaggi di proprietà	42.176	36.671	5.505
Villaggi commercializzati	13.338	12.134	1.204
Tour	8.176	8.035	141
Altri ricavi	65	176	-111
TOTALE	63.755	57.016	6.739

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 177 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 153 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 53.374 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 3.324 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	32.130	30.190	1.940
Trasporti aerei	18.898	17.586	1.312
Spese pubblicitarie generali	459	394	65
Spese per cataloghi	308	321	-13
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	821	807	14
Provvigioni	445	422	23
Assicurazioni	225	229	-4
Trasporto cataloghi	88	98	-10
Servizi di intrattenimento		3	-3
TOTALE	53.374	50.050	3.324

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.990 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 459 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alle politiche commerciali di fidelizzazione delle agenzie di viaggio.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.380 migliaia di Euro e ha subito un incremento pari a 119 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	517	514	3
Prestazioni professionali e consulenze	563	526	37
Spese bancarie e fidejuss.	286	264	22
Spese postali e telefoniche	191	193	-2
Affitti uffici da società correlate	323	320	3
Altre spese generali	262	205	57
Spese elaborazione dati	98	106	-8
Trasporto stampati ed imballi	33	29	4
Affitti uffici e altri locali	9	16	-7
Energia elettrica ed illuminazione	22	23	-1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	66	55	11
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.380	2.261	119

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.518 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 13 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Salari e stipendi	1.778	1.745	33
Oneri sociali	569	557	12
Oneri per programmi a benefici definiti	116	159	-43
Altri	55	44	11
TOTALE	2.518	2.505	13

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 60 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 160 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 207 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	-31	177	-208
Accantonamenti (rilasci) per rischi	-17	3	-20
Stampati e cancelleria	48	39	9
Vidimazioni e valori bollati	33	31	2
Omaggi e spese di rappresentanza	34	23	11
Contributi associativi	20	24	-4
Altri	73	70	3
TOTALE	160	367	-207

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 687 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 722 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 35 migliaia di Euro.

La voce è diminuita di 104 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Interessi attivi bancari	64	374	-310
Interessi attivi da imprese controllate	555	478	77
Interessi attivi diversi		1	-1
Interessi passivi da imprese controllate	-16	-18	2
Oneri finanziari diversi	-19	-1	-18
Interessi passivi bancari			
Differenze cambio	104	-43	147
TOTALE	687	791	-104

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 91 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 285 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
IRES		-178	178
IRAP	57		57
Imposte anticipate/differite	34	-16	50
TOTALE	91	-194	285

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 41,74 % (27,81% nel 2013) .

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	12,62%	0,98%
Differenze temporanee - costi	-50,30%	-0,67%
Perdite fiscali per le quali non sono iscritte imposte anticipate	10,18%	-27,81%
Aliquota effettiva	0,00%	0,00%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-101	-51	-50
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	103	-43	146
TOTALE	2	-94	96

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2014				2014			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	1	580	3.407		12.754		61	
Sampieri S.r.l.					3.392			
IGV Club S.r.l.	294	29			1.854		15	
IGV Resort S.r.l.	1		58				8	
Blue Bay Village Ltd					1.035			
Vacanze Zanzibar Ltd	1.685				2.031			
Vacanze Seychelles Ltd	310	207			1.622			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		63				333		
	2.354	816	3.465		22.688	333	84	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2014				2014	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	27.065			5.075		536
Sampieri S.r.l.			6.511			
IGV Club S.r.l.		1.954			16	
IGV Resort S.r.l.	270					7
Blue Bay Village Ltd	1.941					
Vacanze Zanzibar Ltd						
Vacanze Seychelles Ltd						
	29.276	1.954	6.511	5.075	16	543

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	57.300	31.566	55,1	57.125	24.224	42,4
di cui :						
Crediti commerciali	4.120	1.125	27,3	4.224	917	21,7
Crediti finanziari	29.276	29.276	100,0	22.030	22.030	100,0
Altre attività correnti	5.866	1.165	19,9	5.236	1.277	24,4
Attività non correnti	30.092	63	0,2	30.092	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	1.837	63	3,4	1.979	63	3,2
Passività correnti	15.064	2.770	18,4	15.064	2.261	15,0
di cui :						
Debiti commerciali	2.901	207	7,1	2.513	47	1,9
Debiti finanziari	1.954	1.954	100,0	1.576	1.576	100,0
Altre passività correnti	2.911	609	20,9	2.965	638	21,5

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2014			31 ottobre 2013		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	63.932	84	0,1	57.040	91	0,2
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	63.755	84	0,1	57.016	91	0,2
Costi operativi	60.772	-23.021	(37,9)	60.772	-21.814	(35,9)
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-53.374	-21.555	40,4	-50.049	-20.554	41,1
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.990	-1.133	18,9	-5.531	-930	16,8
Altri costi per servizi	-2.380	-333	14,0	-2.261	-330	14,6
Proventi (oneri) finanziari	791	527	66,6	791	460	58,2
di cui :						
Dividendi da controllate	0	0	0,0	0	0	0,0
Proventi (oneri) finanziari	687	527	76,7	791	460	58,2

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-22.410	-21.263	-1.147
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-22.410	-21.263	-1.147
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	-7.342	-2.679	-4.663
Variazione debiti verso controllate	509	293	216
Flusso di cassa del risultato operativo	-29.243	-23.649	-5.594
Interessi incassati/pagati	527	460	67
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-28.716	-23.189	-5.527
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-28.716	-23.189	-5.527

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. **Rischio valutario:** in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. **Rischio di prezzo:** il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3. **Rischio di liquidità:** il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2014 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Dirigenti	1	1
Impiegati	47	44
TOTALE	48	45

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Dirigenti	1	1
Impiegati	51	52
TOTALE	52	53

15.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

15.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013/2014
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	70
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate estere	17
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors Sp.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	22
Totale			109

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	46	-2.748
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	0,0010	- 0,0611

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 28 febbraio 2014 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.495 migliaia di Euro (7.382 migliaia di Euro nel 2013).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.730 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 11.586 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	31 ottobre 2014	31 ottobre 2013	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.495	7.382	-887
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.730	1.500	230
Totale	8.225	8.882	-657
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	11.586	13.439	-1.853
Totale	11.586	13.439	-1.853
TOTALE	19.811	22.321	-2.510

15.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 21 gennaio 2015 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 20 gennaio 2015)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0,000		53,6593	0,000					
		53,6593	0,000		53,6593	0,000					
	24.146.698	53,6593	0,000		53,6593	0,000			0,000	0,000	
REALMARGIS r.l.		6,7926	0,000		6,7926	0,000					
		6,7926	0,000		6,7926	0,000					
	3.056.675	6,7926	0,000		6,7926	0,000			0,000	0,000	
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,8437	0,000		3,8437	0,000					
		3,8437	0,000		3,8437	0,000					
	1.729.673	3,8437	0,000		3,8437	0,000			0,000	0,000	

15.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2014 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale

sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 78,26%
Sampieri S.r.l.	64,65%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 64,65%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

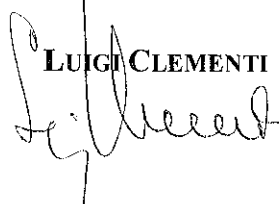
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 21 gennaio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 21 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Pagina bianca

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Numero azioni	Valore nominale Azioni	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 Ottobre 2014 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	58.317	Patrimonio netto	9.847
		Fondo rischi	3.231
		Trattamento di fine rapporto	139
Attivo circolante	3.633	Debiti	45.564
Ratei e risconti	448	Ratei e risconti	3.617
TOTALE	62.398	TOTALE	62.398

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	24.220
Costi della produzione	(28.359)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.139)
Proventi ed oneri finanziari	(783)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	232
Risultato prima delle imposte	(4.690)
Imposte sul reddito dell'esercizio	102
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.588)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	5.561	78,26%		78,26%

Bilancio al 31 Ottobre 2014 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	7.450	Patrimonio netto	7.044
		Fondo rischi	--
		Trattamento di fine rapporto	--
Attivo circolante	127	Debiti	533
Ratei e risconti	--	Ratei e risconti	--
TOTALE	7.577	TOTALE	7.577

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	137
Costi della produzione	(184)
Differenza tra valore e costi della produzione	(47)
Proventi ed oneri finanziari	(15)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(62)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(62)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2014 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	27	Patrimonio netto	1.674
		Fondo rischi	28
		Trattamento di fine rapporto	128
Attivo circolante	2.421	Debiti	625
Ratei e risconti	8	Ratei e risconti	1
TOTALE	2.456	TOTALE	2.456

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.839
Costi della produzione	(1.832)
Differenza tra valore e costi della produzione	7
Proventi ed oneri finanziari	16
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	23
Imposte sul reddito dell'esercizio	(28)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	11.501	7.424	64,55%		64,55%

Bilancio al 31 Ottobre 2014 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	17.842	Patrimonio netto	10.959
		Fondo rischi	395
		Trattamento di fine rapporto	23
Attivo circolante	2.319	Debiti	8.001
Ratei e risconti	761	Ratei e risconti	1.544
TOTALE	20.922	TOTALE	20.922

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	6.485
Costi della produzione	(6.875)
Differenza tra valore e costi della produzione	(390)
Proventi ed oneri finanziari	(104)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	(12)
Risultato prima delle imposte	(506)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(35)
Utile (perdita) dell'esercizio	(541)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Blue Bay Village Limited	Malindi	932	868	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2013 - 31 ottobre 2014 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	637	Patrimonio netto	(1.317)
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	--
Attività correnti	132	Passività correnti	2.086
TOTALE	769	TOTALE	769

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	735
Costi della produzione	(1.425)
Differenza tra valore e costi della produzione	(690)
Proventi ed oneri finanziari	(54)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(744)
Imposte sul reddito dell'esercizio	--
Utile (perdita) dell'esercizio	(744)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	5	5	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2013 - 31 ottobre 2014 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.951	Patrimonio netto	(3.717)
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	4.423
Attività correnti	722	Passività correnti	1.967
TOTALE	2.673	TOTALE	2.673

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.656
Costi della produzione	(2.029)
Differenza tra valore e costi della produzione	(373)
Proventi ed oneri finanziari	(182)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(555)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5)
Utile (perdita) dell'esercizio	(560)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGTV.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2013 - 31 ottobre 2014 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.052	Patrimonio netto	2.233
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	827
Attività correnti	340	Passività correnti	332
TOTALE	3.392	TOTALE	3.392

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.003
Costi della produzione	(1.945)
Differenza tra valore e costi della produzione	58
Proventi ed oneri finanziari	(21)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	37
Imposte sul reddito dell'esercizio	85
Utile (perdita) dell'esercizio	122

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGTV.

Pagina Bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2013 – 31 Ottobre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

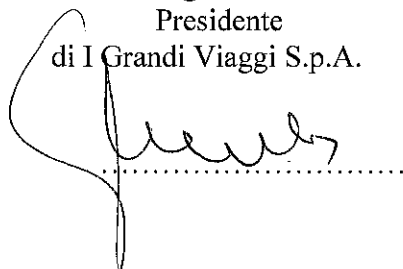
3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

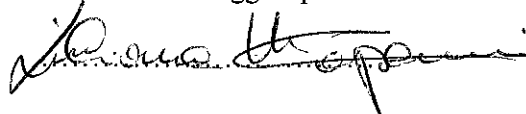
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 21 Gennaio 2015

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2013 – 31 Ottobre 2014.

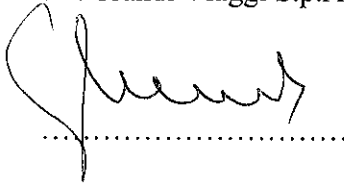
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

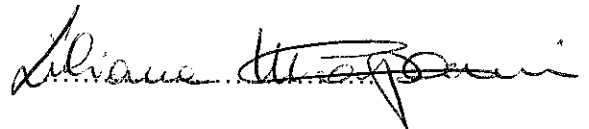
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 21 Gennaio 2015

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca